



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
AGIS026008
IIS - ARCHIMEDE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

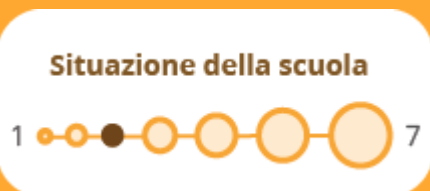
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della Scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle Competenze sociali e civiche, nell'Imparare a imparare, nelle Competenze digitali e nello Spirito di iniziativa e imprenditorialità.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



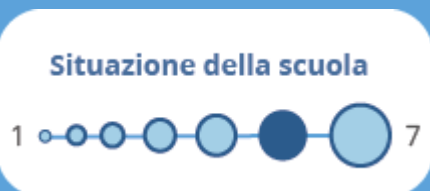
Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università sono sufficienti. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di Università è soddisfacente. L'Istituto cerca di dare risposte ai bisogni maggiormente avvertiti: raggiungere un buon livello di formazione per il miglioramento sociale e culturale, favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e/o proseguimento degli studi. Grazie agli Stage formativi e ai percorsi di PCTO, presso varie tipologie di azienda, la Scuola ha avvicinato gli studenti al mondo del lavoro permettendo loro di acquisire le competenze necessarie ad un futuro inserimento. In tal senso la Scuola ha acquisito consapevolezza del ruolo strategico che gioca nel continuum istruzione-formazione-lavoro.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, intervenendo con le dovute integrazioni relative al nuovo percorso di Educazione Civica. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico; tuttavia, la scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria diffusa. Le regole di comportamento sono definite e condivise. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, docenti di potenziamento, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono sufficientemente organizzate. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola riconosce che ci sono margini di miglioramento nella realizzazione di interventi di orientamento in uscita finalizzati a far emergere le inclinazioni individuali. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con una serie di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità ottima ma non tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici non sempre sono raccolti in modo sistematico.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto vanno incrementate. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono più che buone. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Diminuzione della percentuale degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 e incremento della percentuale degli alunni collocati nei livelli 3, 4 e 5.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

La programmazione d'Istituto è strutturata per dipartimenti i quali assicurano una progettazione per ambiti comune per indirizzi: si è incentivata la proposizione di letture individualizzate; si è incrementato l'utilizzo del coding; Si è avuto un arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto attraverso l'utilizzo dei docenti di potenziamento.



PRIORITÀ

Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche co ESCS simile, sia a livello regionale che nazionale

TRAGUARDO

Raggiungere in tutti gli indirizzi, il medesimo punteggio medio in Italiano, matematica e Inglese, delle corrispondenti scuole con analogo ESCS.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

La programmazione d'Istituto è strutturata per dipartimenti i quali assicurano una progettazione per ambiti comune per indirizzi: si è incentivata la proposizione di letture individualizzate; si è incrementato l'utilizzo del coding; Si è avuto un arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto attraverso l'utilizzo dei docenti di potenziamento.

2. Inclusione e differenziazione

- Continueranno ad essere incentivati i percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli



studenti

3. Continuità e orientamento

Continueranno ad essere elaborate forme sempre più efficienti di orientamento in entrata ed in uscita attraverso collaborazioni più con gli istituti di istruzione del primo ciclo e le università. All'inizio del corrente anno scolastico è stato istituito il collegamento in rete tra diverse istituzioni del territorio locale e nazionale.

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

L'integrazione con il territorio, peraltro già esistente e consolidata, continuerà ad essere potenziata in questi ultimi anni, attraverso una maggiore informazione alle famiglie, mirata ad un aggiornamento e responsabilizzazione delle stesse per quanto di loro competenza. Le molteplici attività relative al PCTO continueranno a favorire t





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Educare gli alunni ad acquisire una consapevole e attiva partecipazione alla vita della società rispettandone le regole condivise. Utilizzare i percorsi di Ed. Civica e dei PCTO come momenti di riflessione e crescita consapevole.

TRAGUARDO

Arricchire negli studenti, utilizzando percorsi multidisciplinari, le competenze necessarie per: potenziare buone pratiche di vita che tengano conto del rispetto delle regole, del senso civico e del rispetto verso l'altro; migliorare consapevolezza sull'importanza della cura e del rispetto dell'ambiente; sviluppare una cittadinanza digitale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
La programmazione d'Istituto è strutturata per dipartimenti i quali assicurano una progettazione per ambiti comune per indirizzi: si è incentivata la proposizione di letture individualizzate; si è incrementato l'utilizzo del coding; Si è avuto un arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto attraverso l'utilizzo dei docenti di potenziamento.
2. **Inclusione e differenziazione**
- Continueranno ad essere incentivati i percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti
3. **Continuità e orientamento**
Continueranno ad essere elaborate forme sempre più efficienti di orientamento in entrata ed in uscita attraverso collaborazioni più con gli istituti di istruzione del primo ciclo e le università. All'inizio del corrente anno scolastico è stato istituito il collegamento in rete tra diverse istituzioni del territorio locale e nazionale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli obiettivi di processo indicati rappresentano delle azioni che la scuola vuole intraprendere a breve termine per riuscire a mettere in campo dei reali piani di miglioramento scaturiti da un'attenta analisi delle criticità fin qui rilevate, nonché un ulteriore potenziamento dei punti di forza che sono stati presentati. D'altra parte il nostro Istituto, rispondendo al PNRR, all'affermarsi di un'industria 4.0, alle nuove esigenze proprie di un Indirizzo Tecnico e



Professionale e dei Licei, si ripropone di potenziare la propria offerta formativa con una serie di attività che arricchiscano il territorio in un contesto in continua trasformazione. Perciò si sfrutteranno tutte le opportunità offerte dal PNRR. Da una parte, la Missione 4 del PNRR, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è dedicata proprio all'istruzione e alla ricerca e, in particolare, l'Investimento 1.4 ha l'obiettivo di ridurre i fenomeni della dispersione scolastica e dell'abbandono. L'INVALSI è parte attiva di questo piano e intende rafforzare la sua missione di supporto alle scuole. D'altra parte, nella progettazione d'Istituto continuerà ad assumere un ruolo centrale l'attività di PCTO che coinvolgerà il tessuto produttivo locale, regionale e, per quanto possibile nazionale, in risposta proprio a quell'apertura sempre più richiesta dalle nuove generazioni, rispondente anche alle nuove opportunità presenti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.